



COMUNE DI RIOLUNATO

MO

Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

(articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011)

Come stabilito dall'articolo 11 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, con la presente relazione si intende fornire un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili esposti nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui.

Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, con deliberazione n. 4 del 29 aprile 2015, con un avanzo di amministrazione al 31-12-2014 determinato in € 118.099,31 secondo le regole contabili di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Un'ulteriore importante attività, realizzata con il coinvolgimento di tutte le strutture amministrative contabili dell'Ente e approvata con atto di Giunta n. 11 del 29/04/2015 immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto 2014 di cui alla suddetta deliberazione consiliare, è consistita:

nell'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 2 al DPCM 28-12-2011);

nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 31-12-2014 in complessivi

€ .758.556,84;

nell'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di un importo di **€134.895,61** ;

nell'iscrizione e costituzione in entrata del fondo pluriennale vincolato per l'importo di **€113.857,06** necessario per il finanziamento delle somme contenute nei residui eliminati al 31/12/2014 ma re-imputate negli esercizi successivi.

Con deliberazione della G.C. è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42, che ha prodotto le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI	per €. 86848,09
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AL 2016	per €. 205.233,40
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	per €. 682.308,08
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2016	per €. 509.783,03

Gestione durante l'esercizio provvisorio del 2015.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali, è stato, come di consueto, più volte prorogato, anche per l'esercizio 2015 con appositi decreti ministeriali. Avvalendosi delle proroghe suddette, il comune di Riolunato ha approvato il bilancio di previsione in data 19/06/2015 con deliberazione consiliare n. 11.

L'esercizio provvisorio ha avuto pertanto una durata di quasi sei mesi, metà esercizio, e durante questo periodo la gestione è stata regolata, da singoli atti di indirizzo per le questioni sottoposte alla Giunta.

La gestione durante l'esercizio provvisorio si è svolta anche tenendo presente l'andamento della programmazione finanziaria in corso e non ha prodotto squilibri.

Risultati della gestione finanziaria

La parte dell'avanzo di amministrazione 2015 non utilizzata nel corso dell'esercizio 2015 contribuisce al risultato finale.

Le principali voci del conto del bilancio

Gli importi più significativi e rilevanti sui quali si è particolarmente caratterizzata la gestione finanziaria sono individuabili nelle seguenti attività:

nella parte riferita alle Entrate:

l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione destinato alle spese di investimento,

l'adeguamento del bilancio alle decurtazioni del Fondo di solidarietà comunale

Il rinnovo delle concessioni pluriennali di loculi cimiteriali

Riscossione di tutti i residui attivi derivanti dalle concessione disponibilità dei suoli per esercizio impianti scioviari per €. 514.149,65 e Ruolo coattivo affitti del Consorzio Cimone per un totale di €. 48.647,44;

Indennizzi ambientali per rispetto captazioni acque;

Canoni affitto reti gas;

Contributo PAO da Unione dei Comuni del Frignano.

Vendita impianto di risalita LM33 e ripristino dei luoghi per €. 25.500,00

nella parte riferita alle Spese:

l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

le opere di miglioramento sismico del plesso scolastico "San Giuseppe"

il contributo alle Parrocchie per opere di recupero del patrimonio edilizio ecclesiastico destinato alla collettività;

Acquisto motocarro per manutenzione stradale

Lavori urgenti per sistemazione strada delle Pezzuole loc.tà Metato di Cabonargi

Lavori urgenti sistemazione strada Polle-località Cimitero;

Acquisto parcometro per parcheggio Polle

Realizzazione Area Camper in località Polle;

I complessivi pagamenti in conto capitale, sono stati complessivamente di €. 622.011,43 di cui €. 480.139,13 a residuo ed €. 141.872,30 in competenza

Variazioni di bilancio, utilizzo dei fondi di riserva e delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione rideterminato al 31-12-2014

Dopo l'approvazione del bilancio avvenuta il 19/06/2015, il Consiglio comunale è intervenuto con variazioni al bilancio con atti n. 14 del 31/07/2015 propedeutica alla verifica degli equilibri di bilancio, con atto n. 17 del 17/11/2015 per provvedimento di variazione al bilancio in merito alla contrazione di un mutuo per la chiusura della discarica intercomunale "Cà Zeccone" e la n. 21 del 28/11/2015 contenente l'assestamento generale di bilancio.

Anche la Giunta ha apportato variazioni, negli ambiti di propria competenza e senza modificare i totali generali del bilancio, con atto n. 37 del 19/09/2015 di variazione al piano degli investimenti per i lavori di realizzazione di un area camper in località Polle (ratificata con atto di C.C. N. 19 del 17.11.2015) e n. 39 del 05.10.2015 per variare alcune previsioni di competenza (ratificata dal C.C. Con atto n. 20 del 17/11/2015)

Il fondo di riserva ordinario, costituito inizialmente per € 3.800,00 è stato successivamente incrementato per €. 131,00 con una variazione apportata al bilancio. La quota totale stanziata di € 3.931,00 non è stata utilizzata ed è pertanto confluita nel risultato di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione al 01/01/2015 determinato con deliberazione C.C. n. 4 del 29/04/2015 nell'importo complessivo di € 857.322,33 è stato iscritto nell'esercizio 2015 per € 601.066,02, nel rispetto dei vincoli in esso presenti, come indicato nella seguente tabella:

Composizione avanzo al 01.01.2015	Importo quota avanzo al 01.01.2015	Importo iscritto nell'esercizio 2015	Importo rimanente
Totale accantonamento fondo crediti di dubbia e difficile esazione	134.895,61		134.895,61
Totale avanzo vincolato per investimenti	97.770,79	70.375,48	27.395,31
avanzo di amministrazione 01.01.2015 parte Vincolata	624.655,93	530.690,54	93.965,39
Totali	857.322,33	601.066,02	256.256,31

Prospetto di composizione dell'avanzo di amministrazione e relativi vincoli.

L'avanzo di amministrazione, risultante al termine dell'esercizio 2015, pari ad €. 917.673,57 contiene i seguenti vincoli e destinazioni:

Composizione avanzo al 31.12.2015	Importo
Totale accantonamento fondo crediti di dubbia e difficile esazione	117.763,43
Fondi rischi, ammortamenti e passività potenziali	47.783,75
Parte vincolata	360.116,13
FPV	304.549,63

Evidenziando quindi un avanzo di amministrazione finale di €. **87.460,63** da destinarsi agli investimenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri accantonamenti

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione incorpora e sostituisce la parte già accantonata nell'avanzo dell'esercizio precedente e la parte iscritta nel bilancio di previsione 2015. I criteri per la sua costituzione sono conformi a quelli indicati nel principio contabile il quale dispone che ai residui rimanenti a fine esercizio si debba applicare una percentuale pari all'importo non riscosso rispetto alle previsioni iniziali iscritte a residui negli ultimi 5 anni .

La parte vincolata, di complessive euro 360.116,13 comprende gli accantonamenti per il salario accessorio 2013/2014 e 2015, per indennità di fine mandato del Sindaco , per vincoli derivanti da leggi e per alcuni investimenti che saranno iscritti in bilancio se e quando se ne prevederà la realizzazione.

Analisi anzianità dei residui

L'analisi dell'anzianità dei residui presenti al 31 dicembre sul rendiconto 2015 evidenzia gli importi che ancora restano da incassare (residui attivi) o da pagare (residui passivi) e l'esercizio di provenienza degli stessi. Per quanto riguarda le entrate, con particolare riferimento a quelle di cui al titolo 1 e Titolo III si fa presente le entrate tributarie ed extratributarie sono assistite dal fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre per le entrate da altre Amministrazioni pubbliche, presenti in prevalenza al titolo III e titolo IV, l'accantonamento al fondo non è richiesto.

Con riferimento ai residui passivi, si evidenzia che mentre le somme riferite al 2015 riguardano in gran parte spese in corso di liquidazione o regolazione, quelle degli anni precedenti sono prevalentemente collegate a spese assistite da finanziamenti correnti o in conto capitale con obbligo di rendicontazione alle rispettive Amministrazioni finanziatrici.

Residui con anzianità superiore a cinque anni

I residui attivi precedenti l'anno 2011, di parte corrente, si riferiscono, in gran parte come indicato in tabella al punto precedente, ad entrate tributarie e recupero spese da parte degli affittuari di immobili comunali e canoni di locazione per i quali sono in corso le procedure di recupero da parte dell'Ente, a trasferimenti dovuti dal Comune di Pavullo nel Frignano e dall'Unione dei Comuni del Frignano per le gestioni associate dei servizi sociali , del servizio di P.M. (Sanzioni del codice della

strada) e per comando di personale, Il residuo attivo di cui al titolo IV, risalente all'esercizio 2007 si riferisce alla vendita dell'area artigianale in località Lamiscole per la quale è prevista a breve la redazione del rogito di vendita.

Per quanto riguarda i residui attivi di €. 75.000 relativi a contributi provinciali per lavori di miglioramento della sicurezza stradale sulla S.P.324 nel centro di Riolunato mediante realizzazione di marciapiedi 1 e 2 stralcio, in esito a diversi incontri avvenuti tra l'Amm.ne Prov.le e il Comune di Riolunato e a seguito di lettera del Dirigente responsabile del settore lavori Pubblici della Provincia di Modena si rileva la conferma dell'avvenuta eliminazione dei contributi di cui trattasi con il consuntivo 2012 per mancata trasmissione della documentazione richiesta. A seguito di ciò il segretario comunale ha provveduto a segnalare la vicenda alla procura generale della Corte dei Conti Regionale.

Flussi di cassa, corrispondenza con giacenza tesoreria e Banca d'Italia.

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2015 del comune di Riolunato, comunicato dal tesoriere comunale BPER banca con nota del 29/01/2016 ammonta ad €. 576.991,65

Tale importo coincide con il saldo risultante dalla contabilità dell'Ente, come di seguito riscontrato.

		Competenza	Residui
Saldo di cassa al 31-12-2014 presso la tesoreria comunale come da rendiconto esercizio 2014	308.698,20		
totale reversali emesse nell'esercizio 2015 fino alla n. 663 compresa	2.338.930,76	1.333.528,88	1.005.401,88
Totale mandati emessi e trasmessi nell'esercizio 2015 fino al n. 1607 compreso	2.070.637,31	1.355.647,68	714.989,63
saldo di cassa risultante al 31-12-2015 dalla Contabilità comunale	576.991,65		

Il saldo dell'Ente di tesoreria unica, risultante presso la Banca d'Italia al 31 dicembre 2015, ammonta per quanto riguarda il c/fruttifero ad €.264.445,60 e quello infruttifero ad €. 401.635,43. I due importi sono riconciliabili considerando i pagamenti effettuati dalla tesoreria comunale in data 31/12/2015 addebitati sul conto di tesoreria unica nell'anno 2015 e le somme accreditate il 31/12/2015 direttamente presso la Banca d'Italia e accreditate alla Tesoreria Comunale nell'esercizio successivo.

Determinazione di cui al punto 10.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Fondi vincolati di cassa.

Con determinazione n. 32 del 30/03/2015 il responsabile del Settore contabile-tributario ha quantificato in € 0,00 l'importo delle somme vincolate comprese nel saldo di cassa al 31-12-2015 ed ha disposto la trasmissione dell'atto al tesoriere comunale.

Recupero evasione e regolarità del versamento delle entrate

Nel corso del 2015 l'Ufficio tributi dell'Ente ha continuato l'attività di recupero crediti ed avviato la procedura dell'ingiunzione fiscale per il recupero delle entrate tributarie e patrimoniali (Tarsu/tares/ICI/MU/canoni acquedotto/luce votiva/ canoni locazione) che non risultano pagate all'Ente alle dovute scadenze, iniziando dall'anno 2010 e proseguendo con gli anni successivi.

Inoltre, tenuto conto delle necessità dei contribuenti che debbono provvedere in autoliquidazione al versamento del tributo IMU l'ufficio tributi si è attivato in prossimità delle scadenze per il pagamento delle rate di acconto e di saldo, al fine di assistere i contribuenti nei conteggi e nella redazione degli appositi modelli F24. Riguardo alla TASI l'ufficio ha provveduto alla compilazione dei modelli F24 con spedizione ai contribuenti. Anche per quanto riguarda la TARI , sono state elaborati gli avvisi bonari relativi al 2015 e spediti ai contribuenti avvalendoci della Ditta Kibernetes a seguito degli accordi intervenuti tra la ditta stessa e l'unione dei Comuni del Frignano. Nel corso del 2015 si è provveduto a fatturare il servizio idrico integrato relativo all'anno 2014 e per l'anno 2015 , questo per addivenire in futuro alla fatturazione del servizio nell'anno di competenza.

Gestione ed elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare. Beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Con deliberazione di Giunta n. 8 del 16/03/2016 è stata approvata la relazione a consuntivo per l'anno 2015 in relazione ai risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio", dalla quale emerge il sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano triennale 2013/2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 13/07/2013

Per quanto attiene agli immobili si rimanda all'inventario dei beni immobili.

L'importo che risulta accertato nell'esercizio 2015 per affitti di fabbricati ad uso abitativo ammonta ad €. 8.815,08 quello per usi commerciali ad € 34.456,77 per un totale di €. 43.271,85.

Salvaguardia degli equilibri

Con atto n. 14 del 31 Luglio 2015 il Consiglio comunale ha preso atto della verifica, effettuata da parte di tutti i responsabili dei Settori dell'Ente, sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio e sull'inesistenza di debiti fuori bilancio. La suddetta deliberazione viene allegata al rendiconto come stabilito dall'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000.

Debiti fuori bilancio e accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali

Sia in occasione della verifica degli equilibri nel mese di settembre 2015 sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2015 è stata richiesta ai responsabili dell'Ente l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014 art. 9 , curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 è risultato pari a giorni 7,61 con un miglioramento rispetto al 2014 di gg. 2,96.

Contenimento delle spese

In relazione ai limiti di cui all'art.6 commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. 78/2010 e all'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 si evidenzia quanto segue:

Tipologia di spesa	Riferimento rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015 (impegni)
<i>Studi consulenze</i>	1.000,00	80,00%	160,00	0,00
<i>Relazioni pubbliche, convegno pubblicità rappresentanza</i>	7.299,50	80,00%	1.459,90	986,39
<i>Sponsorizzazioni</i>	0,00	100,00%	0,00	0,00
<i>Missioni</i>	2.839,00	50,00%	1.419,50	1.400,00
<i>Formazione</i>	1.869,00	50,00%	934,50	800,00

Inoltre, con riferimento ai limiti di cui all'art.1 comma 0141 della legge 228/2012:

Tipologia di spesa	Riferimento spesa media 2011/2012 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Spese per mobili ed arredi	0	80,00%	0	€. 0,00

e, ai sensi dell'art.5 comma 2 del DL 95/2012 e art.15 del D.L.66/2014:

Tipologia di spesa	Riferimento rendiconto 2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	850,00	70,00%	255,00	670,32

Si rileva che il totale degli impegni 2015 pari ad €. 3.856,71 è inferiore al limite complessivo di spesa di €. 4.228,90.

L'elenco delle spese di rappresentanza, sottoscritto dall'organo di revisione, sarà allegato al rendiconto e trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi del DM 23/1/2012.

Ai sensi dell'art.12 comma 1-ter del D.L. 98/2011 come modificato dall'art.1 comma 138 della

legge 24 dicembre 2012 n. 228 si dichiara che l'Ente non ha proceduto all'acquisto di immobili a titolo oneroso.

Non sono stati stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Gestione partecipazioni in società e altri organismi . Valutazioni e Verifica dei crediti e debiti

Con Decreto del Sindaco n. 1 del 30/3/2015 è stato effettuato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Riolunato.

Il valore delle partecipazioni dell'Ente è stato determinato ai sensi dell'art. 2426 C.C. in relazione alla quota di partecipazione al patrimonio netto come indicato nell'apposito allegato al rendiconto. (Relazione ex art. 231 D. Lgs. 267/2000 relativa al conto del patrimonio).Le variazioni sono riportate nel conto economico e nel conto del patrimonio .

Sono in corso di acquisizione le dichiarazioni relative alle verifiche dei debiti e crediti relativi alle partecipazioni detenute.

Gestione dell'indebitamento e strumenti di finanza derivata e elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'ente nel 2015 ha stipulato un unico mutuo di €.37.931,25 per il finanziamento della quota a proprio carico per la chiusura della discarica intercomunale di Casa Marmocchio e non ha in corso strumenti di finanza derivata. Su tale finanziamento è stato richiesto al Ministero dell'interno ,in data 18/03/2016 la concessione di un contributo in conto interessi previsto dal comma 540 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190. L'ammortamento del mutuo suddetto decorre dal 1/1/2016.

L'importo del debito residuo dei mutui in ammortamento si è ridotto da € 1.537.424,31 all'1-1-2015 ad € 1.472.625,58 (-4,21%) al termine dell'esercizio 2015, con un indebitamento pro-capite di € 2.068,29.

Gli interessi passivi sostenuti ammontano ad € 73.230,42, l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (pari ad €. 1.434.107,97) risultapari al 5,10%.

Rispetto del Patto di stabilità interno

Il Comune di Riolunato nel 2015 non era soggetto al patto di stabilità interno.

Gestioni fiscali (sostituto d'imposta, IVA IRAP)

Nel corso del 2015 sono state regolarmente condotte le attività dell'Ente quale sostituto di imposta e gli adempimenti in materia di IVA e IRAP e regolarmente presentate le relative dichiarazioni per l'anno di imposta 2014.

In particolare, le opzioni esercitate in materia di IVA e di IRAP hanno consentito di rilevare, in sede di presentazione delle dichiarazioni per l'anno di importa 2014, un credito IVA e € . 19.768,00.

La gestione dell'I.V.A. nel corso del 2015 rileva la detrazione su acquisto di beni di consumo e servizi commerciali per € 30.595,90, l'Imposta dovuta per vendite e corrispettivi per € 44.377,94 versamenti effettuati per € 0,00 e un credito finale di €. 5.985,96.

Spesa del personale

Si attesta che le spese di personale nell'anno 2015 sono state coerenti con le regole imposte dalla normativa vigente e, in particolare che: - nell'anno di riferimento non sono risultate situazioni di

soprannumero o eccedenza di personale nelle varie categorie e profili, a seguito della ricognizione di cui all'art. 33 del citato D.Lgs. 165/ 2001, come sost. Dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n° 183; - nel 2015 il rapporto tra spese di personale e spese correnti, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, conv. Con L. n° 133/2008, come integrato dall'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, conv. Con L. n° 111/2011 e mod. dal comma 11-quarter dell'art. 28 del D.L. n. 201/2011, è stato compreso

La spesa di personale 2015 pari ad € **406.975,28**, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii. è stata leggermente inferiore a quella dell'anno precedente in quanto sono diminuite le spese a carico del Comune riferite alle gestioni associate dei servizi di P.M. e Sociale, n. 1 unità di personale è stata per l'intero anno in part-time 50% e n. 1 unità di personale ha prestato servizio in posizione di comando presso il Comune di Pievepelago per n. 4 ore settimanali per n. 6 mesi.

Si riporta il prospetto del rispetto della spesa di personale 2015 riferita alla media dell'ultimo triennio così come previsto dalla normativa vigente:

<u>Spese personale consuntivo 2015</u>		<u>Spese personale a consuntivo media triennio 2012-2014</u>	
SPESA RISULTANTE DAL CONSUNTIVO	€ 374.306,25 -	SPESA RISULTANTE DAL CONSUNTIVO	€ 433.845,26 -
RIMBORSO SPESE PULIZIA GRUPPALE	€ 1.500,00 -	RIMBORSO SPESE PULIZIA GRUPPALE	€ 1.500,00 -
FONDO PROGETTAZIONE	€ 3.969,00	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	€ 7.000,00 -
INCENTIVI RECUPERO ICI	€ 926,10 -	INCENTIVI RECUPERO ICI	€ 700,00 -
RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO	€ 2.700,00 -	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO	€ 12.266,00 -
AUMENTI CONTRATTUALI BIENNIO 2004/2005	€ 16.363,00 -	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONV.	€ 28.607,00 -
AUMENTI CONTRATTUALI BIENNIO 2006/2007	€ 16.262,00 -	AUMENTI CONTRATTUALI dal 2004 al 2009	€ 49.634,66 -
AUMENTI CONTRATTUALI BIENNIO 2008/2009	€ 11.125,00 =		
TOTALE	€ <u>321.461,15+</u>	TOTALE	€ <u>334.137,60+</u>
SPESE SEGRETERIA CONVENZIONATA	€ 23.500,00	SPESE SEGRETERIA CONVENZIONATA	€ 14.333,33
IRAP	€ 24.760,13	IRAP	€ 28.805,00
Spese di personale da rimborsare all'Unione	€ 37.254,00	Spese personale da rimborsare all'Unione	€ 41.666,66
TOTALE SPESA PERSONALE ANNO 2016	€ <u>406.975,28</u>	TOTALE SPESA MEDIA 2012/2014	€ <u>418.942,60</u>

La G.C. ha approvato con deliberazione n. 13 del 29/04/2015 la programmazione triennale 2015/2017 del fabbisogno di personale compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio, ai sensi dell'art. 39 della L. 27.12.1997 n° 449 e dell'art. 91 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

Conto economico e conto del patrimonio.

Redazione e riclassificazione in base agli schemi di cui al DPR 194/1996

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 18-2-2013

I parametri stabiliti con Decreto del 18 febbraio 2013, concernente l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015, sono risultati tutti negativi ad eccezione del punto 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Si riporta di seguito l'esito dei test effettuati:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE 2080500340

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

Approvazione Rendiconto di gestione 2015
delibera n° del Si No 50005

Codic e	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. LGS. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio io di fondo di solidarietà	50020	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d. lgs. 23 o f.do di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8 comma 1 della legge 12/811/2011 n. 183 a decorrere dall'1/1/2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari);;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

RENDICONTO INVESTIMENTI 2015

DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
		IMPORTO	FONTE
Manutenzione straordinaria strade comunali (Cap.82540)	€. 32.581,14	€. 32.581,14	Avanzo vincolato (ente)

Contributi in conto interessi a privati per interventi nel Centro storico (Cap. 64212)	€. 8.051,25	€. 2.000,00 €. 3.000,00 €. 3.051,25 <hr/> €.8.051,25	Sanzioni in materia edilizia (Cap. 10501) Avanzo di amministrazione per investimenti FPV
Miglioramento sismico Plesso scolastico di Via Parigini (Cap. 74806)	€. 216.314,12	€. 189.836,00 €. 24.478,12 <hr/> €. 216.314,12	Avanzo vincolato (da mutui) Avanzo vincolato (da leggi)
Manut. Straordinaria impianti di risalita e messa in sicurezza piste da sci (Cap. 79302)	€. 1.661,33	€. 1.661,33	Avanzo di amministrazione per investimenti
Miglioramento Plesso scolastico di Riolunato (Cap. 74803)	€. 4.172,00	€. 4.172,00	Avanzo vincolato (ente)
Lavori urgenti per sistemazione strada delle Pezzuole loc.tà Metato di Cabonargi (Cap. 82542)	€. 90.000,00	€. 90.000,00	Contributo Reg.le protezione civile (Cap.10244)
Lavori urgenti sistemazione strada Polle- Loc.tà Cimitero (Cap. 82543)	€. 45.000,00	€. 45.000,00	Contributo Reg.le protezione civile (Cap.10245)
Contributi alle Parrocchie per opere di recupero patrimonio edilizio ecclesiastico destinato alla collettività	€. 8.000,00	€. 8.000,00	Avanzo di amministrazione per investimenti

(Cap. 63633)			
Acquisto autocarro per manutenzione strade (Cap. 82904)	€. 2.600,00	€. 2.600,00	Avanzo di amministrazione per investimenti
Acquisto parcometro Per parcheggio a pagamento in località Polle (Cap. 82544)	€. 7.262,05	€.7.262,05	Vendita e smantellamento impianto LM33 e ripristino dei luoghi (Cap 9661)
TOTALE INVESTIMENTI 2015	€. 415.641,89	€. 415.641,89	

Riolunato, 19 marzo 2016

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Daniela Contri

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Costantina Contri